



# **CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA**

## **UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO ROCCELLA JONICA**

### **ORDINANZA N. 32/16**

Il Capo del circondario marittimo e Comandante del Porto di Roccella Jonica:

- VISTA:** la propria ordinanza n° 18/15 relative alla disciplina della navigazione, degli ancoraggi e degli ormeggi delle unità navali nel porto di Roccella Jonica.
- VISTA:** la propria ordinanza n° 06/15 relativa all'insabbiamento dell'imboccatura del Porto delle Grazie di Roccella Jonica;
- VISTI:** i lavori di escavo del canale di atterraggio del Porto delle Grazie di Roccella Jonica disciplinati da propria ordinanza n° 07/16;
- VISTO** il "Regolamento per la gestione demaniale del compendio portuale del porto turistico/peschereccio di Roccella Jonica" approvato con delibera del consiglio comunale n° 46 in data 03/10/2009;
- RITENUTO** opportuno disporre un assetto che contribuisca ad elevare gli standard di sicurezza, ottimizzando le attività marittime e portuali e, nel contempo, favorisca la standardizzazione e lo snellimento delle pratiche nell'ambito di giurisdizione del circondario marittimo;
- VISTI:** gli articoli 30, 62 e 81 del codice della navigazione e gli articoli 59, 62, 63, 64, 65, 66, 74 e 81 del relativo regolamento, parte marittima;

## **O R D I N A**

### **ARTICOLO 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE**

La presente ordinanza disciplina la navigazione, gli ancoraggi e gli ormeggi delle unità navali nelle acque antistanti e nel porto di Roccella Jonica.

Le presenti norme, motivate anche dalle particolari condizioni idrografiche, morfologiche e organizzative del porto di Roccella Jonica, si conformano ai principi generali stabiliti dal codice della navigazione e del relativo regolamento di esecuzione, ai quali bisogna fare riferimento per le fattispecie non espressamente disciplinate.

### **ARTICOLO 2 - ACQUE ANTISTANTI IL PORTO DI ROCCELLA JONICA**

Nelle acque antistanti il porto di Roccella Jonica e precisamente nell'area avente un raggio di 385 metri, incentrato sul fanale verde, sono vietati: la sosta, l'ancoraggio, la navigazione a vela e quella superiore a 3 nodi, la pesca, la balneazione, le attività subacquee e ogni altra attività che intralci la navigazione.

Tutte le unità navali in transito devono attenersi alle norme per prevenire gli abbordi in mare, a quelle di sicurezza della navigazione e di tutela ambientale, prestando la massima attenzione alle unità navali in entrata e uscita dal porto.

### **ARTICOLO 3 - CANALE DI ATTERRAGGIO NEL PORTO DI ROCCELLA JONICA**

Come per le acque antistanti il Porto di Roccella Jonica anche per il canale di atterraggio, meglio evidenziato nell'allegata planimetria (All. 1) sono vietati: la sosta, l'ancoraggio, la

navigazione a vela e quella superiore a 3 nodi, la pesca, la balneazione, le attività subacquee e ogni altra attività che intralci la navigazione.

Le unità navali in entrata o uscita dal porto devono navigare all'interno della zona di mare compresa tra il fanale rosso e il fanale verde, mantenendo la dritta, senza incrocio di rotte né sorpassi, procedendo alla minima velocità possibile (con scafo in dislocamento).

Durante la manovra di ingresso/uscita dal porto bisogna prestare massima attenzione alla presenza di banchi di sabbia in continua evoluzione, che ne modificano la morfologia.

Al tal fine il comandante dell'unità, che si appresta ad effettuare la manovra di ingresso/uscita dal porto, dovrà valutare l'adozione di tutte le misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo d'incaglio, chiedendo, di volta in volta, ogni utile informazione all'Autorità Marittima tramite VHF/FM CH16 ovvero tramite telefono al numero 0964/863213.

Dal momento che fondali in continua evoluzione rimane comunque in capo al comandante dell'unità l'acquisizione di tutte le utili e aggiornate informazioni che consentano l'effettuazione in sicurezza delle manovre di ingresso/uscita e che evitino potenziali pericoli per la navigazione ed in particolare il rischio di incaglio.

Così come citato nel successivo art. 6, le manovre di uscita dal porto hanno precedenza su quelle in ingresso. Per effettuare tali manovre si consiglia di navigare suddetto canale mantenendosi al centro dello stesso, tenendo conto del pescaggio della propria unità in considerazione del fatto che il fondale a disposizione, date le proprie particolarità morfologiche ed i movimenti costanti delle correnti nel medesimo tratto di mare, ha profondità in continua evoluzione. Gli attuali pescaggi del canale di atterraggio, meglio individuato dai due segmenti "A" e "B" in planimetria (All. 1), variano da un massimo di 4,00 mt. al centro, diminuendo mano a mano spostandosi parallelamente verso i fanali, toccando i 2,00 mt. sotto i fanali verdi e i 2,20 mt. dalla parte opposta. Oltre il limite esterno del segmento "B" i fondali possono arrivare anche al di sotto dei 0,50 mt.

#### **ARTICOLO 4 - AVAMPORTO O BACINO DI EVOLUZIONE**

Lo specchio acqueo individuato all'allegata planimetria (All. 1) identificato come avamporto e/o bacino di evoluzione è destinato esclusivamente alla navigazione e a quelle manovre che consentono alle unità in entrata/uscita di poter compiere tutte quelle manovre atte ad evitare qualsivoglia pericolo alla navigazione.

#### **ARTICOLO 5 - NAVIGAZIONE E ORMEGGIO NEL PORTO DI ROCCELLA JONICA**

##### **Navigazione**

in ambito portuale è consentita alle unità navali dirette e/o provenienti dalle banchine e pontili insistenti all'interno del compendio portuale.

La navigazione nell'ambito portuale, in relazione alle condizioni meteo marine presenti e alle caratteristiche strutturali dell'unità, deve essere condotta come segue:

- navigare alla minima velocità possibile per garantire la sicurezza della navigazione, evitando di generare moto ondoso;
- utilizzare i previsti segnali acustici, in particolare nei casi di scarsa visibilità;
- mantenere l'ascolto radio continuo sui canali 16 VHF/FM, se l'unità è provvista di apparato;
- prestare la massima attenzione alle unità navali in movimento e alle eventuali indicazioni ricevute dall'autorità marittima ovvero dai concessionari di banchine e pontili;
- manovrare sempre con prudenza.

## **Ormeggio**

Le unità navali da traffico che intendono ormeggiare nel porto, devono presentare all'Ufficio circondariale marittimo di Roccella Jonica una richiesta come da fac-simile in allegato 2, entro le ore 18:00 del giorno precedente l'arrivo.

Tutte le unità navali da traffico prima di entrare e uscire dal porto devono, comunque, richiedere, via radio VHF/FM canale 16, la conferma dell'ormeggio all'Ufficio Circondariale Marittimo di Roccella Jonica, comunicando il numero di passeggeri trasportati e il porto di provenienza e destinazione.

- I motopescherecci stanziali nel porto devono ormeggiare presso le banchine loro assegnate. Tutti i motopesca che intendono ormeggiare presso le altre banchine, devono ottenere l'autorizzazione dai responsabili delle strutture in concessione stesse per l'assegnazione del posto barca con fondali e lunghezze idonee a riceverle e comunque comunicarlo all'Ufficio Circondariale Marittimo di Roccella Jonica, anche a mezzo radio VHF/FM canale 16.
- Le imbarcazioni e i natanti da diporto stanziali nel porto devono ormeggiare presso i posti in concessione loro assegnati, mentre quelle in transito possono contattare i responsabili delle strutture in concessione stesse per l'assegnazione del posto barca con fondali e lunghezze idonee a riceverle.

Tutte le summenzionate unità devono ormeggiare nelle aree a loro riservate come di seguito meglio specificato:

- molo di sopraflutto, con fondali variabili da 2,20 mt. a 4 mt., lunghezza totale di circa 500 mt.,
- darsena nr. 3, con fondali variabili da 2,70 mt. a 3,50, lunghezza totale di circa 391 mt. nelle aree destinate alle unità in transito e stanziali;
- banchina di nord est, dalla radice del molo di sopraflutto per una lunghezza di 82 mt;
- darsena nr. 2, con fondali variabili da 2,70 mt. a 4,20 mt, lunghezza totale di 425 mt., nelle aree destinate alle unità in transito e stanziali;
- darsena nr. 1, banchina di sud/ovest, con profondità da mt. 2,80 a 5 mt., lunghezza totale di mt. 200 destinata all'ormeggio dei pescherecci;
- banchina di riva, destinata ai mezzi dello stato;
- molo A, a partire dalla terza bitta ("A14"), per 134 mt. destinato all'ormeggio dei pescherecci;
- bacino di carenaggio e scalo alaggio e varo, all'uopo disciplinati con apposita ordinanza di questo Ufficio Circondariale Marittimo.

È fatto divieto ormeggiare in aree a ciò non destinate.

## **ARTICOLO 6 - PRIORITÀ NEI MOVIMENTI, NEGLI ACCOSTI NEL PORTO DI ROCCELLA JONICA**

I movimenti all'interno del porto, tenuto conto di quanto stabilito ai precedenti articoli e salvo particolari motivi tecnici o operativi, è stabilita con il seguente ordine di priorità:

- mezzi militari dello stato impegnati in operazioni di soccorso;
- unità da traffico/pesca;
- imbarcazioni e natanti da diporto in uscita;

A parità di condizioni di ormeggio e in presenza di più richieste l'accosto viene assegnato alla nave che arriva per prima.

La nave che ha ultimato le operazioni di imbarco o sbarco passeggeri deve lasciare l'ormeggio libero.

## **ARTICOLO 7 - OBBLIGHI DURANTE LA SOSTA NEL PORTO DI ROCCELLA JONICA**

Durante la sosta nel porto di Roccella Jonica le unità navali devono:

- ormeggiare in modo da non intralciare il transito o la manovra di altre unità e preferibilmente con prua in direzione della rotta per l'imboccatura, utilizzando idonei e sufficienti cavi e parabordi;
- nel caso di ormeggio di punta (andana) avere la presa sul corpo morto o l'ancora in mare e, a poppa, idonei e sufficienti cavi, anche di riserva;
- tenere in perfetta efficienza gli impianti e le attrezzature di bordo, con particolare riferimento all'estinzione incendi e esaurimento acqua; mantenendo, comunque, disattivati i radar;
- prestare attenzione alle altre unità navali in manovra, favorendo il transito e l'ormeggio anche attraverso il passaggio di cavi, il posizionamento di parabordi aggiuntivi e piccoli spostamenti;
- tenere, pennoni, gruette, reti, scialuppe d'appoggio, altre attrezzature in modo da non sporgere da bordo sul lato di transito delle altre unità navali né lato banchina ove avviene il transito pedonale, ad esclusione dello scalandrone che, comunque, deve essere mantenuto in perfetta efficienza e funzionalità e illuminato nelle ore notturne;
- evitare l'emissione di fumi e di rumori;
- in caso di avverse condizioni meteorologiche provvedere a rinforzare gli ormeggi anche tramite il servizio eventualmente predisposto dal concessionario di banchina/pontili ovvero attraverso il servizio di guardiania qualora l'unità navale sia in disarmo o priva di equipaggio;
- nel caso le condizioni meteorologiche dovessero peggiorare l'unità deve, comunque, essere pronta a muovere;
- rimanere armate, il disarmo è consentito solo in casi eccezionali e in presenza di particolari circostanze, esaminate a seguito di istanza documentata, e alle condizioni prescritte secondo Ordinanza dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Roccella Jonica;
- non effettuare lavori di manutenzione a bordo, salvo piccoli interventi che non limitano la sicurezza dell'unità navale e non siano incompatibili con la sicurezza portuale. La pitturazione fuori bordo ed il lavaggio delle reti sono, comunque, vietati.

## **ARTICOLO 8 - PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DELLO SCALO E DEL BACINO PER ALAGGIO E VARO**

Le operazioni di alaggio e varo delle unità navali presso lo scalo e il bacino di carenaggio devono essere eseguite secondo le modalità previste da apposita Ordinanza dell'Ufficio circondariale marittimo di Roccella.

## **ARTICOLO 9 - PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DEL MOLO RIFORNIMENTO**

Le operazioni di bunkeraggio dovranno essere effettuate presso il lato sinistro del molo di rifornimento, ove sono ubicate le colonnine all'uopo destinate.

L'area di banchina da utilizzare per l'ormeggio delle unità da rifornire è quella ricompresa tra le bitte AV 16 e AV 19 che la ditta concessionaria avrà cura di evidenziare con vernice di colore blu/azzurro, comunque individuate nell'allegata planimetria (All. 1).

Le operazioni di rifornimento, nelle aree sopra indicate, devono avvenire, oltre avendo cura di osservare le seguenti modalità e prescrizioni:

- Ormeggiarsi affiancati lungo il lato del molo indicato, in accordo con il personale preposto alla stazione di rifornimento, avendo cura di spegnere i motori di bordo una volta ultimato l'ormeggio;
- Qualora dovessero trovarsi più di una unità a dover effettuare dette operazioni, chi è in

attesa dovrà attendere il proprio turno di rifornimento senza lasciare il posto d'ormeggio assegnato e/o in concessione.

## **ARTICOLO 10 – RINVIO A DISPOSIZIONI PARTICOLARI, DEROGHE E EVENTI DI RILIEVO**

Le norme della presente ordinanza sono integrate con quelle contenute in altri provvedimenti, per quanto applicabili al porto di Roccella Jonica, e relativi a: esercizio di attività in mare, nei porti e sul demanio marittimo, imbarco e sbarco passeggeri, tutela ambientale, attività balneari, pesca marittima e acquacoltura, sbarco del pescato, diporto nautico, bunkeraggio, lavori subacquei, servizio di guardiania, pratica di arrivo e partenza dai porti, esecuzione di lavori a bordo con l'utilizzo di fonti termiche, alaggio e varo, interdizione alla navigazione e ancoraggio.

In presenza di particolari circostanze tecnico-operative, supportate da accertamenti e/o documentate, l'autorità marittima può concedere eventuali deroghe alle disposizioni della presente ordinanza.

In presenza di avverse condizioni meteorologiche, di pericoli o emergenze i comandanti delle unità navali, possono adottare ogni azione necessaria e indispensabile per la sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, informandone tempestivamente l'autorità marittima. Quest'ultima, in relazione all'assetto portuale, potrà indicare eventuali diversi e/o ulteriori misure.

I comandanti delle unità navali e ogni altra persona eventualmente presente a bordo o in porto devono segnalare all'Ufficio circondariale marittimo di Roccella Jonica ogni evento di rilievo che riguarda la navigazione, la manovra e la sosta delle unità navali, nonché le strutture portuali e, comunque, ogni situazione che possa compromettere il regolare svolgimento dei servizi o generare pericoli.

## **ARTICOLO 11 - VIOLAZIONI**

Chiunque non osserva le norme stabilite nella presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca diverso e/o più grave reato e/o illecito amministrativo, è punito, a seconda dell'infrazione commessa, ai sensi degli articoli 1161, 1164, 1174 e 1231 del codice della navigazione, ovvero dell'art. 53 del decreto legislativo 171/2005.

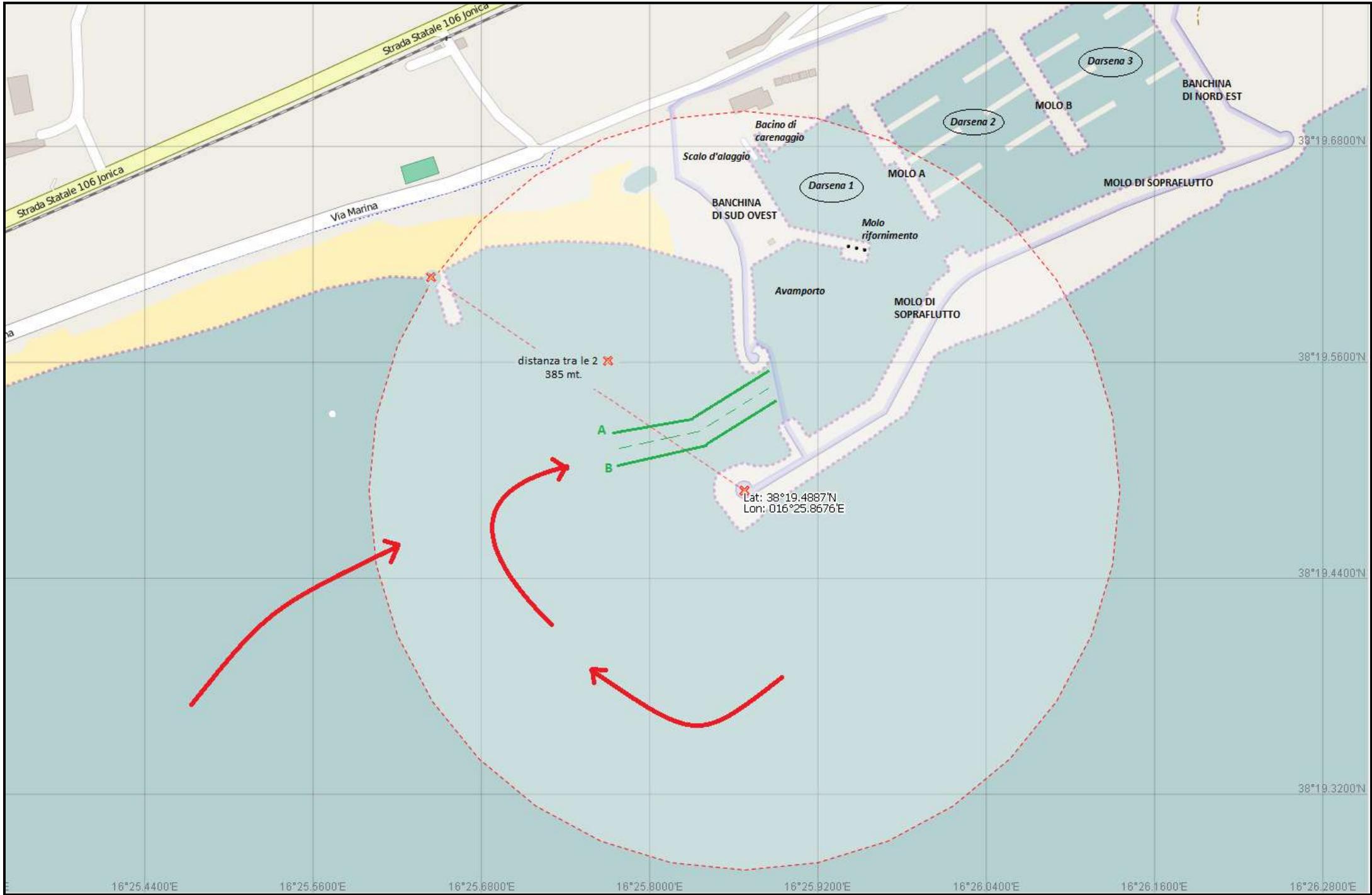
## **ARTICOLO 12 - ENTRATA IN VIGORE, ABROGAZIONI E PUBBLICAZIONE**

La presente ordinanza entra in vigore immediatamente ed abroga le proprie ordinanze 18/15, 06/15 e 07/16 citate in premessa.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di far osservare e far osservare la presente ordinanza che viene pubblicizzata mediante affissione all'albo dell'Ufficio, nonché tramite inclusione alla pagina "ordinanze" del sito web: <http://www.guardiacostiera.gov.it/roccella-ionica>

Roccella Jonica, 05/09/2016

f.to  
IL COMANDANTE  
T.V. (CP) Massimiliano SANTODIROCCO



in bollo 16,00 €

**DOMANDA DI ACCOSTO NEL PORTO DI ROCCELLA IONICA (RC)**All' Ufficio Circondariale Marittimo  
89047 - Roccella Jonica (RC)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_<sup>(1)</sup>  
dell'unità navale \_\_\_\_\_ di bandiera \_\_\_\_\_ iscritta  
al n° \_\_\_\_\_ dei RR.NN.MM.GG./matricole/R.N.D./R.I.D. di \_\_\_\_\_:

**CARATTERISTICHE DELLA NAVE**

Lunghezza f.t. \_\_\_\_\_

Larghezza \_\_\_\_\_

Pescaggio \_\_\_\_\_

T.S.L. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'accosto presso la banchina \_\_\_\_\_ del porto di Roccella Jonica per il giorno  
\_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_<sup>(2)</sup>.

**DICHIARA**

di conoscere e di attenersi alla disciplina di cui all'ordinanza n° 32/16 in data 05/09/2016  
dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Roccella Jonica, nonché ogni altra disposizione in vigore  
all'interno del porto di Roccella Jonica.

Roccella Jonica, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma)

(1) specificare se comandante, armatore, raccomandatario marittimo;

(2) indicare il tipo di operazione.